

Confessioni di un'anima bella¹

«Neue Rheinische Zeitung» n. 145
17 novembre 1848^a

**Colonia*, 16 novembre. Abbiamo predetto alla destra che cosa l'aspetta se la camarilla vince: una *mancia* e *calci*^b.

Ci siamo ingannati. Ancora la lotta non è decisa e già ricevono *calci* dai loro principali senza ricevere una *mancia*.

La «*Neue Preussische Zeitung*», cavaliere della croce della milizia territoriale «con Dio per il re e per la patria», *organo ufficiale degli attuali dominanti*, in uno dei suoi ultimi numeri^c, parlando dei deputati *Zweiffel* (procuratore generale di Colonia) e *Schlink* (consigliere della corte d'appello di Colonia) li definisce – che il lettore indovini – «*stomachi rivoluzionari*» (la «*Neue Preussische Zeitung*» scrive «*stomaci*»). Parla del «*vuoto intellettuale e dell'assenza di pensiero inesprimibili*» di questi signori. Trova che persino le «*chimere di Robespierre*» son ben superiori alle idee di questi «*signori della sezione centrale*». *Avis à Messieurs*^d *Zweiffel et Schlink*!

Nello stesso numero di questo giornale si definisce *Pinto-Hansemann*² un «*capo dell'estrema sinistra*», e contro i capi dell'estrema sinistra, secondo lo stesso giornale, non c'è che un mezzo – la *giustizia sommaria* – la *forca*. *Avis à Monsieur Pinto-Hansemann, l'ex ministro dell'azione e dei constables*³

Per una gazzetta ufficiale di Stato la «*Neue Preussische Zeitung*» possiede troppo ingenua franchezza. A voce troppo alta dice ai diversi partiti quello che è sigillato nei registri della Santa Casa⁴.

Nel Medioevo si apriva Virgilio⁵ per profetizzare. Nel brumaio prussiano del 1848⁶ si apre la «*Neue Preussische Zeitung*» per sottrarsi alla fatica di pronosticare. Diamo altri esempi. Che cosa prepara la camarilla per i *cattolici*?

Ascoltate!

Il numero 115 della «*Neue Preussische Zeitung*» dice:

«È altrettanto falso dire che lo Stato» (cioè il regio Stato prussiano, lo Stato della croce della milizia territoriale nel suo periodo prima di marzo) «ha assunto un carattere strettamente confessionale e ha gestito gli affari religiosi da questo punto di vista unilaterale. Questo rimprovero, se fosse vero, esprimerebbe una decisa lode. Ma non è vero; perché è noto che il nostro regime ha espressamente abbandonato

^a Scritto da Marx. — ^b Vedi presente volume p. 13 — ^c «*Neue Preussische Zeitung*», n. 115, 11 novembre 1848 — ^d Avviso per i signori